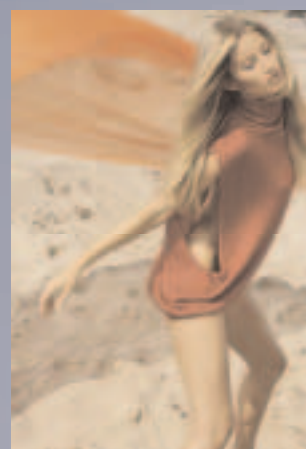


♥ *Un giorno con*
GISELE
CALIFORNIA DREAMIN'
& **MADE IN ITALY**
DI COSA PARLA UNA SUPERTOP?
DI FORMAGGIO CAPRINO, CALCIO E FELICITÀ



Metti una mattina di sole sulla Pacific Coast Highway, a Santa Monica. E una delle modelle più belle (e pagate) del mondo. Che è lì, sul set della campagna Stefanel. Il giornalista di Velvet ha spiato i lavori. E ha scoperto che la ragazza è simpatica. Ma forse parla un po' troppo...

DI ROB CROSS - FOTO DI SAM FAULKNER



♥ È giovane, è sana
UN ESEMPIO
DI SENSUALITÀ, ALLEGRIA
ED EQUILIBRIO
PER TUTTE LE RAGAZZE DEL MONDO

Rumore fuori campo. Una moto. Vroom, vroom. Panoramica. Oceano Pacifico. Spiaggia. Sole. Inverno 2007. Alcuni gabbiani zampettano felici sulla spiaggia. Sono le 8 del mattino, al Parking Lot 5 di Santa Monica. L'indirizzo è: 1030 PCH. La famosa Pacific Coast Highway, la strada panoramica che costeggia l'oceano e che da Los Angeles porta fino a San Francisco. Vediamo parcheggiata sotto una palma una piccola automobile elettrica. All'interno, una ragazza bionda dai capelli lunghi, intenta a sfogliare una rivista. Il parcheggio è sul mare e, anche se la giornata è soleggiata, c'è ancora una leggera nebbia. In lontananza di nuovo il vroom vroom che, a un ascolto più attento, si riconosce essere quello di una Vespa 125 Primavera, che entra nel parcheggio e si avvicina all'automobile.

Bel film, vero? Attenti, perché questa scena di cinematografico ha solamente il set e la celebrity, ovvero la goddess Gisele Bündchen, l'übermodel per eccellenza. Il resto della storia è vero, è proprio capitato a me durante l'ultimo photoshoot per la campagna Stefanel di primavera-estate 2008. Torniamo a noi. Scendo dalla Vespa e le stringo la mano, ma lei azzarda un bacio e, siccome il mio sangue non è acqua, non mi tiro certo indietro. Ridendo mi dice: «Ma com'è che vai in giro in Vespa a Los Angeles? Voi italiani siete proprio come noi brasiliani, matti, solari, amanti della vita. Ma noi però giochiamo meglio a calcio, e Kaká ce l'abbiamo solo noi». Pure milanista è. Accidenti. Ovvio che fervore italico e orgoglio da neocampione del mondo hanno il sopravvento, e la conversazione che ne segue (Robinho, Adriano imperatore e la capocciata furba di Materazzi...) sembrerebbe tratta dalle pagine del "Bar Sport" del mitico Benni.

Il tutto finisce non appena mi fa notare che loro, verdeoro cario-ca, hanno un titolo più di noi. Poi l'argomento cambia, e lei inizia a parlare, a raccontarmi le cose più disparate, su di lei, sulla sua famiglia, il cane Vida, le mucche (possiede una fazenda enorme) e i porcellini d'india... Insomma, parole come raffiche di mitra. Quand'ecco che sul più bello sbuca dai camper (e l'effetto scenico fa un po' "Star Wars"), la troupe di truccatori, fashion editor, assistenti, manager, agenti e fotografo, che la rapisce per prepararla al photoshoot. A questo punto ecco arrivare pure Stefano Cappeller, l'advertising manager Stefanel. Che mi racconta un po' com'è cominciata la collaborazione con la top più pagata del mondo, 30 milioni di dollari solo l'anno scorso: «La nostra

avventura con Gisele inizia nel 2006, quando Stefanel ha avviato un processo di cambiamento nella comunicazione. L'abbiamo scelta perché è la modella che anche nella quotidianità incarna la nuova donna Stefanel: giovane, sana, principi saldi, vita regolare, un vero esempio per le ragazze, glamorous e giustamente sexy». Lui parla la lingua del business. E io invece non riesco a staccare gli occhi da questa donna. Che anche alle 8.30 del mattino si presenta sorridente, semplice, la classica ragazza della porta accanto o la collega di lavoro: simpaticissima, spiritosa, alla mano e senza pregiudizi, esattamente come l'ho incontrata la prima volta, nel suo ristorante preferito, Mastro Steakhouse, nel cuore di Beverly Hills, dove aleggia ancora i fantasmi del Rat Pack, la combriccola di Dean Martin, Sammy Davis Jr e Frank Sinatra, e dove stava divorando una rib eye gigantesca, la classica bistecca da cowboy. A dispetto della linea, che non ha bisogno certo dei miei commenti, Gisele ama mangiare tranquillamente un po' di tutto, anzi molto di tutto, è golosa ma ha la fortuna delle ragazze giovani che metabolizzano velocemente. Provare per credere. Ed eccomi a fare la spia e ad accertarmi personalmente del suo mitico appetito, quando dopo un paio d'ore di trucco, capelli e manicure, durante le quali conversa ininterrottamente con tutti, si dirige verso la tenda del catering e comincia a servirsi un bel piattone di zuppa di verdure, con tanta cipolla, per poi passare all'insalata, al pollo alla messicana e a una superfetta di dolce alla banana. Un caffè e, senza una piega, si alza e inizia lo shoot. Evviva i 27 anni!

Mentre muove le lunghe gambe, che siano da airone o da fenicottero non importa, basta che siano di uno di quegli animali che, mettendosi in posa, fanno risaltare il loro derriere, dal motorhome alla spiaggia, mi ricorda una dea greca dotata del sorriso di un teppista; meglio, mi fa tornare in mente quelle donne che amano le cose da maschio. Come dire?, una cui piace giocare a pallone, ma che davanti all'obiettivo si trasforma: cambia espressione e diventa la fuoriclasse che siamo abituati a vedere in foto. Stefano, nel frattempo, come se mi avesse letto nella mente, o semplicemente perché, essendo un uomo, ha il mio stesso pensiero, continua a parlarmi di lei, e di quanto avrebbe voluto avere il lavoro di "oliere", di colui che spalma di crema antiabbronzante la sua pelle dorata. «Vedi Rob, ogni suo sguardo penetra. Ogni singolo scatto potrebbe essere quello della campagna. Negli shooting è lei a dar la carica a tutti, è molto professionale, stimo-



Una stella vista da vicino

♥
Odia tanga e Botox
PROCLAMA
L'AUTENTICITÀ
DI TETTE E LABBRA
L'ATTIMO FUGGENTE
È LA SUA FILOSOFIA



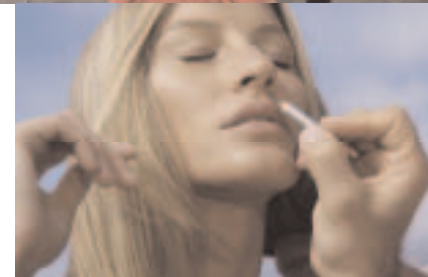
15.30: Gisele va a struccarsi.



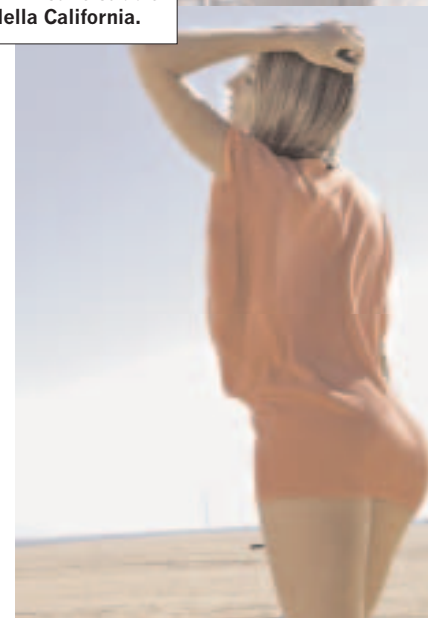
8.30 del mattino: inizia il trucco.



ore 10.30: megacolazione e fitting.



ore 11: sulle sabbie della California.



la troupe e soprattutto parla, parla, parla con tutti, lo staff, la cuoca, il tecnico delle luci, il make up artist, parla sempre, con semplicità travolgente. La vedi che ama il suo lavoro, e ci mette tutta la sua passione, le piace la nostra linea, noi poi facciamo una produzione Extra Limited esclusivamente per lei, con i colori che preferisce...». Nel frattempo me lo perdo, non lo sento più, non vedo nessun abito, solo una gazzella che si muove agilmente e che, credo, mi sta anche lumando intensamente, povero illuso! Mi risveglio da questa specie di sogno incantevole quando finisce lo shoot. Gisele mi chiama, decide di terminare la chiacchierata nella sua motorhome. Dopo neanche cinque minuti me la ritrovo struccata, semplice, in leggings e T-shirt. L'atmosfera è molto intima e rilassante, candele aromatiche, musica brasiliana e una montagna di rose bianche, dappertutto. Graziosissima, elegantissima. Nonostante sia la "controra", non mostra alcun segno di cedimento, anzi, ha ancora tanta voglia di parlare. Ok, è il momento delle domande di moda. La provo, le dico che ho capito che le è piaciuta la collezione nuova, dal momento che mi hanno riferito che si porta a casa ben tre borse piene di cardigan... «Sì, te ne regalerei uno, peccato che non abbiano la tua taglia», e giù a ridere... Occhi azzurrissimi, volto sempre sorridente, colpi di sole meravigliosi, efelidi sensualissime, mi piacciono da impazzire persino i suoi piedoni enormi...

Le chiedo se sta mettendo su casa, perché durante lo shoot l'ho sentita dire che sta facendo un corso di ceramica. «Rob, hai presente quella scena del film "Ghost"? Demi Moore che sta modellando un vaso, lui che l'abbraccia, e lei che lo rompe perché iniziano a fare l'amore, ecco, mi è sembrata la cosa più bella e sexy del mondo. Mi sto facendo tutti i piatti di casa. A me piace cucinare, ultimamente cucino parecchio per Tom, e quindi ho bisogno di farmi tutto il servizio completo». Il Tom in questione è Tom Brady, quarterback dei New England Patriots, eroe da poster americano per bellezza e integrità, nonché nuovo amore di Gisele. Ecco spiegata la tanta felicità. «Sì, mi diverte cucinare, cerco di fare ogni giorno una ricetta nuova. Odio le olive, mi piacciono la burrata e il pollo cotto nel formaggio, adoro il salmone con il formaggio di capra, ho imparato a fare l'arrosto con un caprino sopra, sai com'è buono il minestrone con un ca-

prino... Oddio, me ne rendo conto solo adesso, sono ossessionata dal formaggio di capra! Cibi preferiti? Carne, carne, e ancora carne. Non ti scordare che mi hanno scoperta mentre mi sbafavo due Big Mac. Filetto, cervo e cinghiale. Adoro i popcorn, il cioccolato, i Baci Perugina e la pasta alla carbonara, ma sempre con un po' di caprino!». Povero Tom, speriamo che non sia allergico ai latticini.

Visto che la moda ha un ruolo importantissimo nella sua vita, chiediamole cos'ha nel suo armadio. «Come immaginerai, è pieno zeppo di cose meravigliose. Ogni stilista ha la sua "specializzazione", Alaïa per esempio fa delle scarpe fantastiche, che indosso con tutto. Se devo vestire elegante Valentino rules, he's God, se invece voglio aggiungere un po' di twist scelgo Galliano. Di giorno vesto spesso Marc Jacobs, se invece voglio essere sexy ci sono Dolce&Gabbana...». Siamo quasi al termine di questo sogno. E io m'azzardo: scusa, ma se volessi conoscere meglio i tuoi progetti futuri, se avessi bisogno di contattarti ancora... non è che potrei avere il tuo cellulare? Ride. E mi bacia sulla guancia, dandomi il classico due di picche. Niente numero, ragazzi. «Next? Il progetto principale è la mia vita. Bilanciare il lavoro con il tempo libero. Per la prima volta mi sono resa conto che il lavoro non è tutto, che ho voglia di fare altre cose. So di essere fortunata, ho tutte le ragioni per essere felice, ma ho anche capito che bisogna vivere il momento. Se si è sempre proiettati nel futuro, si rischia di perdere quel che ci sta succedendo sotto al naso. Mai perdere l'attimo! Quanto al futuro, chissà, mi sono divertita a partecipare ai film "Il diavolo veste Prada" e "Taxi", ma con questo non mi interessa la carriera di attrice, pensa che ho rifiutato di recitare in "Charlie's Angels". Se mi offrirono una parte in un film potrei pensarci, potrebbe essere divertente, mi prenderei dieci giorni di vacanza e proverei a sfidare me stessa, a confrontarmi con qualcosa di nuovo. Insomma, adesso devo assolutamente dirti una cosa: sono pienamente soddisfatta della mia vita, mi sento amata dalle persone che mi circondano, ho una famiglia meravigliosa, degli amici incredibili e soprattutto lavoro solo con persone con cui ho voglia, e questo è fantastico, ogni giorno per me è una festa, un regalo! Life is beautiful!». Yes, e sarebbe ancora più bella se ci fossero più donne di velluto come te, Gisele. ♡

Ore 14.30: lo shooting è quasi finito.

ore 12: ogni scatto è quello giusto.